

Relazione attività dell'Agenzia "ItaliaMeteo" svolta nell'anno 2023 – giugno 2024

Carlo Cacciamani, Direttore Agenzia "ItaliaMeteo"

Premessa e inquadramento

L'Agenzia "ItaliaMeteo" è stata istituita con la Legge 27/12/2017, n. 205 (art. 1, commi 549-561) al fine di rafforzare e razionalizzare l'azione nazionale nei settori della meteorologia e climatologia. La stessa norma ha anche previsto la costituzione del "Comitato d'indirizzo per la meteorologia e la climatologia" con il compito di garantire la rappresentanza dell'Italia al Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (ECMWF) nonché di svolgere funzioni di indirizzo e vigilanza dell'attività dell'Agenzia. Il Comitato di indirizzo ha predisposto lo Statuto dell'Agenzia "ItaliaMeteo", successivamente approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020. Il quadro normativo di riferimento, di regolazione e governance dell'Agenzia "ItaliaMeteo" contempla anche il Regolamento di organizzazione che è stato adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 2020, n. 186.

Successivamente all'approvazione di tali atti di governance, con DPR 17 settembre 2021 è stato nominato il Direttore e legale rappresentante dell'Agenzia, nella persona del Dott. Carlo Cacciamani, a cui ha fatto seguito il contratto di lavoro a tempo determinato siglato con il Ministero dell'Università e Ricerca (nel seguito MUR) che ha avuto efficacia dal 16 maggio 2022. Il Direttore è decaduto dal ruolo il 24 gennaio 2023, per spoil system ed ha ottenuto, con DPR 14 febbraio 2023, un nuovo incarico a cui è poi susseguito un nuovo contratto che ha avuto efficacia a decorrere da giugno 2023. Successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite di età ordinamentale, con decorrenza 1° aprile 2024, il Direttore è stato autorizzato a proseguire a titolo gratuito l'incarico conferito con il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2023, sino al 31 marzo 2025, con la nota ricevuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 14/4/2024 (prot. Agenzia nr.438/2024), alla luce del parere ricevuto espresso con nota prot. DFP n. 24765 del 9 aprile 2024 dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il quadro delle attività svolte

Nell'anno 2023 è proseguita la fase di consolidamento dell'Agenzia, iniziata a maggio 2022 quando sono stati avviati i primi passi per avere le condizioni minime essenziali per l'attuazione dell'Agenzia (es: l'individuazione della sede legale, l'identità legale, fiscale, l'inizializzazione delle procedure contabili necessarie, l'acquisizione di un identificativo digitale). Il graduale processo di consolidamento dell'Agenzia è stato perseguito sia attraverso l'adozione di atti e l'implementazione di strumenti per rispondere agli obblighi e agli adempimenti amministrativi, sia attraverso la partecipazione e promozione di iniziative pubbliche che consentissero di far conoscere l'Agenzia e di cominciare a costruirne ruolo e reputazione istituzionale.

Il Direttore, che nel corso del 2023 ha rappresentato di fatto l'unica unità di personale "assunta", ha preso parte alle riunioni del Comitato di Indirizzo per la Meteorologia e Climatologia, ha prodotto una nuova aggiornata versione del programma delle attività, approvata dal Comitato di Indirizzo nell'autunno 2023, ha partecipato come presenza istituzionale a numerosi Convegni, Seminari, Workshop, ma anche a programmi televisivi, TG, GR, fornendo in molti casi valutazioni "meteo", pareri relativi ad eventi occorsi (ad esempio nel caso dell'alluvione della Romagna del maggio 2023).

Nel corso del 2024 sono state attivate diverse procedure di comando. A febbraio per la Dott.ssa Renata Pelosini, con incarico relativo alle attività tecnico-operative, nel mese di maggio per la Dott.ssa Francesca Cavallucci con incarico di dirigente dell'Area Amministrativa, per la Dott.ssa Chiara Marsigli e la Dott.ssa Virginia Poli, nell'area ricerca e sviluppo e nel mese di giugno per il dott. Thomas Gastaldo, sempre nell'area ricerca e sviluppo. L'integrazione di nuovo personale ha consentito di incrementare le attività dell'Agenzia e, soprattutto, di poter impegnare l'Agenzia nella presa in carico di attività e servizi meteorologici a carattere nazionale, come la modellistica meteorologica di riferimento, a servizio del Sistema di Protezione Civile.

Nel corso del 2023 il Direttore ha continuato a prendere parte a Tavoli Istituzionali convocati da diversi Ministeri. In particolare, quelli inerenti alla progettazione PNRR del MASE relativi alle sei applicazioni verticali del Sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione, nell'ambito dell'Investimento 1.1, Missione 2, Componente 4, del PNRR (M2C4M1_I.1.1). In tale contesto la partecipazione del Direttore dell'Agenzia ha rappresentato un collegamento importante tra l'Amministrazione Centrale e le Regioni, che gestiscono in autonomia gran parte del sistema di monitoraggio meteorologico del Paese. Tale attività di coordinamento, che si è protratta per tutto il 2023, ha consentito al MASE di avere i riferimenti e le informazioni necessarie per definire poi i capitolati tecnici degli interventi necessari alla ottimizzazione del sistema di monitoraggio meteorologico al suolo, integrando l'esistente sulla base dei *gap* riscontrati e coinvolgendo gli enti destinatari, assicurando così la gestione a lungo termine dell'investimento. In questo modo, anche il ruolo di coordinamento assegnato all'Agenzia è stato concretamente esercitato con successo e soddisfazione delle varie Amministrazioni coinvolte. Nel corso del 2024 è proseguito il coinvolgimento sul programma SIM, lavorando attivamente per la fornitura delle specifiche di dettaglio relative allo sviluppo del tavolo verticale sul Rischio Idrogeologico e sulla piattaforma "Bollettini Meteo" integrando il più possibile esigenze e servizi dell'Agenzia, per assicurare anche una sostenibilità a lungo termine di quanto sarà sviluppato nel Programma SIM.

Anche nel programma IRIDE, uno tra i più importanti programmi spaziali satellitari europei di Osservazione della Terra che è in corso di realizzazione su iniziativa del Governo grazie alle risorse del PNRR, sotto la gestione dell'ESA – European Space Agency - e con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), l'Agenzia ha fornito il proprio contributo per la definizione dei servizi necessari da implementare e ne ha seguito costantemente le attività di sviluppo. Nel 2024, in collaborazione con ISPRA, è stata presentata una proposta progettuale nell'ambito di un bando ESA, per proseguire l'azione di accompagnamento, verifica e collaudo dello sviluppo della piattaforma e dei servizi che verranno sviluppati nel programma.

Nel 2023 si è operato inoltre per costruire alcune proposte progettuali, di grande rilevanza tecnico-scientifica sovranazionale: la prima è la proposta MedEWSa, nell'ambito del programma della Commissione Europea Horizon 2020, avente come Lead partner l'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO), la seconda è relativa alla proposta progettuale ALBATROSS, di nuovo nell'ambito del programma della Commissione Europea Horizon 2020, avente come Lead partner l'Università di Bologna. Entrambe le proposte progettuali sono state approvate e le attività sono in svolgimento da inizio 2024. L'attività di presentazione di proposte progettuali è proseguita con la sottomissione a un bando ECMWF per la promozione e sviluppo a livello nazionale dei prodotti C3S di Copernicus e una ai bandi a cascata del programma SPOKE4 – PNRR per la creazione di strumenti a supporto delle attività del Commissario alla Siccità. Inoltre, sono in fase di costruzione altre proposte progettuali con Regione Emilia-Romagna nell'ambito del programma Interreg Italia-Croazia. L'Agenzia inoltre partecipa, in qualità di sub-contractor, ai progetti Interreg AdriaClimaPlus e Glori4DE. L'attività progettuale rappresenta un punto chiave nell'implementazione dell'Agenzia sia per l'acquisizione di competenze specialistiche e qualificate allo "stato dell'arte" sia per la creazione di un sistema di relazioni a livello internazionale spendibile nella definizione della "reputation", nonché quale fonte di finanziamento aggiuntivo e finalizzato.

Nel corso del 2023 si è lavorato con il Dicastero del Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DICA) per chiudere il complesso processo di definizione della Convenzione triennale (ex art. 3 dello Statuto e art. 8, comma 4, lett. e, del D.Lgs. n. 300/1999) tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia "ItaliaMeteo", Convenzione volta a definire i servizi dovuti ai sensi del Piano Triennale delle Attività, delle direttive generali sui criteri della gestione e dei vincoli da rispettare, conformemente alle linee strategiche elaborate dal Comitato di indirizzo, nonché delle risorse disponibili, dell'entità e delle modalità dei finanziamenti per l'Agenzia, degli indicatori e dei parametri in base ai quali misurare l'andamento della gestione e gli elementi di valutazione dell'operato del direttore. Si sono succedute diverse riunioni presso il DICA, nonché scambi molto frequenti di pareri e documentazione di lavoro. L'iter si è chiuso con la firma della Convenzione, tra il Sottosegretario di Stato e il Direttore dell'Agenzia, avvenuta il 6 febbraio 2024. Tale convenzione contiene due allegati molto importanti, tra i quali l'elenco di indicatori di raggiungimento degli obiettivi strategici e programmatici attribuiti dal Presidente del Consiglio all'Agenzia, e il secondo contenente il programma delle attività 2024-2026 dell'Agenzia, approvato dal Comitato di Indirizzo il 6 ottobre 2023.

Sempre nel 2023 l'Agenzia ha iniziato il confronto con molti Enti Meteo operanti in Italia, nell'ambito di quella azione di coordinamento prevista dalla Legge 205/2017. Su questo punto, i primi incontri hanno evidenziato come sia necessario un processo ricorsivo, che consenta di costruire degli accordi (Convenzioni volontarie, come previsto dallo Statuto dell'Agenzia, Art.3, e regolato dallo stesso Regolamento, Art.14) fattivi ed efficaci, ma anche gradualmente e flessibili, che tengano conto del processo di implementazione dell'Agenzia e dei servizi che via via sarà in grado di sviluppare. Il risultato di questi incontri ha spianato la strada per la stipula delle prime Convenzioni all'inizio dell'anno 2024, una "quadro" con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, una seconda con il CETEMPS dell'Università dell'Aquila, una terza con Arpa dell'Emilia-Romagna, contemporaneamente sono state avviate le interlocuzioni per la stipula della Convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile, con la Difesa e con altri Enti Meteo. In particolare, con ARPAL - Arpa Liguria, Fondazione di Ricerca CIMA, Regione Valle d'Aosta e Regione Piemonte le interlocuzioni hanno consentito di concordare accordi che sono in via di definizione. Anche con le regioni del Sud Italia (Sicilia, Sardegna, Campania, Molise, Basilicata, Calabria) è stato organizzato un incontro per discutere delle modalità e dei possibili contenuti degli accordi, tenuto conto delle esigenze peculiari e dello stato di attivazione della componente meteorologica. Anche accordi con altri Enti sono stati sottoscritti già nel 2023, con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna, e, nel 2024, con ANBI e AISAM. E' inoltre in corso il perfezionamento di una convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Bologna e con CNR-ISAC, Istituto del CNR dedicato all'Atmosfera e al Clima.

È stato dato impulso alle attività tecniche di back-office dell'Agenzia, come la costruzione del sistema ICT, che sarà realizzato in diverse componenti interdipendenti pienamente rispondenti ai principi delle Linee Guida per la redazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (AGID, 7/0272024), Piano che per l'Agenzia è in corso di redazione e sarà definito entro il 2024. Questo ha comportato anche l'avvio delle interlocuzioni con CINECA, a cui l'Agenzia è consorziata, per l'attivazione del Data Centre dell'Agenzia in grado di acquisire e gestire dati meteorologici di diversa natura e, oltre a quelli prodotti direttamente, anche quelli provenienti da diversi fornitori, ridistribuire gli stessi sia in formato numerico sia grafico garantendo i principi dell'OpenData. Su questo aspetto l'Agenzia ha collaborato con AGID per la definizione della "Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore", documento di orientamento per l'attuazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 e delle Linee Guida per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico. Anche il sito web dell'Agenzia è stato implementato con alcune componenti più di dominio, fornendo i primi servizi operativi al grande pubblico.

Sempre per quanto riguarda le attività tecniche, nel 2024 è stata pubblicata la gara, attraverso il CINECA, per l'acquisizione di risorse di supercalcolo dedicate alla modellistica meteorologica e sono ad oggi in valutazione le offerte pervenute. La disponibilità di una infrastruttura HPC dedicata alla modellistica operativa, consente all'Agenzia di ottemperare a uno dei compiti più rilevanti indicati dalla norma istitutiva, cioè quello di sviluppare e distribuire previsioni meteorologiche a beneficio sia dei cittadini, sia del vastissimo parco di stakeholder nazionali per l'alimentazione delle modellistiche di filiera nei rispettivi settori di interesse. Tale acquisizione consentirà all'Agenzia di assumere la responsabilità, a partire dal 2025, dell'operatività della modellistica meteorologica ad altissima risoluzione spaziale (ordine 1Km), tutti i giorni dell'anno con più emissioni giornaliere, attraverso la disponibilità di adeguate potenze di supercalcolo (HPC) ad alta affidabilità e notevoli capacità di storage. L'investimento è stato possibile grazie al decreto dirigenziale del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 26318 del 29 dicembre 2023, che ha provveduto a disporre un impegno, in favore dell'Agenzia, sul capitolo 7299, P.G. 3, dello stato di previsione del Ministero per l'esercizio finanziario 2023, esercizio di provenienza 2021, relativo alle "Spese per gli investimenti tecnologici dell'Agenzia "ItaliaMeteo", che sommatosi a quello già impegnato, proveniente dall'esercizio finanziario 2020, consente all'Agenzia di dotarsi di tale infrastruttura.

Dal punto di vista degli obblighi amministrativi, successivamente alla fase di reale startup iniziata dall'estate 2022 con la costruzione dell'assetto minimale sopra menzionato, sono stati ottenuti importanti risultati. Tali risultati sono stati ottenuti anche grazie ad una prima *tranche* di finanziamento ricevuto dal MUR (ad agosto 2022) e col supporto tecnico del CINECA, struttura vigilata per gli aspetti economici e amministrativi dal MUR e con la quale l'Agenzia si era consorziata, già dal settembre 2022. Attraverso la collaborazione con CINECA l'Agenzia ha infatti potuto potenziare il sistema di protocollazione documentale, il sistema di contabilità con le relative procedure per assicurare la trasparenza e il controllo delle operazioni, nonché il sistema di selezione del personale e di definizione degli strumenti di programmazione e controllo.

Sino al mese di giugno 2023 l'Agenzia ha potuto avere il supporto amministrativo di un Dirigente ottenuto in comando part-time dalla Regione Emilia-Romagna, Dirigente che ha anche ricoperto le funzioni di Direttore Vicario (art. 5, comma 3, dello Statuto, dal 24.01.2023 al 03.06.2023) sostituendo anche il Direttore, decaduto in ottemperanza alle disposizioni "spoils system" già citate.

Nel corso dell'anno 2023 l'Agenzia ha potuto usufruire delle risorse finanziarie che erano state erogate, come già espresso, dal MUR in data 18/08/2022, per un ammontare di euro 1.400.000,00 (pari a 1/3 della quota prevista a budget nel 2022). Tale somma, ottenuta sulla base di un budget provvisorio, ha permesso all'Agenzia di operare sino alla fine del 2023. Di fatto, l'Agenzia sta operando anche attualmente utilizzando tale somma di budget.

Nel settembre 2023 l'Agenzia ha adottato una versione aggiornata del "Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità", dopo l'acquisizione del parere favorevole del MEF, che è stato approvato con un Decreto congiunto del MUR-MEF nel gennaio 2024.

Relativamente agli organi di vigilanza, il collegio dei revisori dei conti si è insediato nel maggio 2023, dopo la nomina avvenuta con DPCM approvato nel marzo 2023.

Per quanto concerne il percorso delle approvazioni dei budget, quello relativo all'anno 2023, è stato adottato una prima volta a fine dicembre 2022 dal Direttore dell'Agenzia e poi trasmesso ai competenti Ministeri per l'approvazione, per poi essere definitivamente approvato con un Decreto del MUR in data 14 dicembre 2023,

successivamente a diverse modifiche apportate, su richiesta del MEF, avvenute nel periodo da giugno a settembre 2023.

Il Consuntivo 2022, adottato dal Direttore con atto n. 154/2023 del 7 novembre 2023, è stato oggetto di un lungo iter di controllo e revisione ed è stato riadottato, nella sua forma definitiva, con atto n.61/2024 il 30 aprile 2024 e inviato al MEF per la sua approvazione il 30/04/2024 con Prot. 488.

Il Budget 2024 è stato adottato in ottobre 2023 dal Direttore dell'Agenzia, inoltrato al MUR nello stesso mese e successivamente approvato con Decreto congiunto del MUR-MEF nel mese di aprile 2024. A tutt'oggi non è stato effettuato alcun trasferimento delle spettanze per il 2024 e questo sta determinando una serie di criticità nei pagamenti relativi a obbligazioni già assunte, nonché in quelle pianificate per la completa implementazione dell'Agenzia nelle sue componenti tecniche e amministrative.

Nel mese di dicembre 2023 l'Agenzia ha adottato un nuovo Piano Integrato di organizzazione e attività (PIAO 2023-2025), successivo al precedente PIAO 2022-2024, adottato nel dicembre 2022. Tale Piano dettaglia le attività da realizzare nel corso del 2024, incluso il fabbisogno di personale, in coerenza con il Piano delle Attività approvato dal Comitato di Indirizzo e allegato alla Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto concerne la Valutazione della performance, l'Agenzia, con nota del 4 ottobre 2022 (prot. 80/2022) aveva richiesto l'avvio della collaborazione con l'OIV del competente Ministero (MUR), secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento dell'Agenzia. Nel maggio 2023 l'Agenzia ha avuto riscontro di tale richiesta e contestualmente si sono avviate le relative attività, ivi inclusa una prima formulazione del Sistema di Valutazione e Monitoraggio della Performance secondo le indicazioni ricevute. A dicembre 2023 è stata inviata all'OIV una nuova riformulazione delle stesse a seguito dei commenti ricevuti. Attualmente è corso una revisione del Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art.7 Dlgs n.150/2009 e s.m.i) i cui criteri saranno oggetto di confronto sindacale. Successivamente, a seguito del parere dell'OIV, si procederà alla sua adozione, presumibilmente entro il mese di settembre 2024.

Parallelamente è stato adottato il Regolamento per il Personale dell'Agenzia nella sua prima versione (atto n. 186/2023) che è stato successivamente oggetto di un complesso processo di revisione il cui iter ha prodotto una versione definitiva datata 28 giugno 2024, concordata con il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e da esso inviata ai ministeri competenti per le previste verifiche.

Relativamente al tema delle assunzioni di personale, di fondamentale rilevanza per l'Agenzia, nel corso del 2023 l'Agenzia ha avviato una interlocuzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica al fine di pianificare le fasi del processo di acquisizione del personale, ancorché minimale, che potesse permettere di iniziare a dare attuazione a quanto previsto dalla legge istitutiva dell'Agenzia. Anche successivamente a un incontro tenuto a Roma, a fine ottobre 2023 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha dato riscontro ufficiale alla richiesta di chiarimenti avanzata dall'Agenzia che, pur mostrando il vasto spettro di possibilità teoricamente possibili, e peraltro stabilite nella norma primaria sopra citata, tuttavia sottolineava diverse problematiche, la principale delle quali connessa al fatto che l'Agenzia non risultasse configurata come "Ente di Nuova Istituzione" e pertanto non poteva godere delle deroghe assunzionali previste dall'art. 9 comma 36 del DL 78/2010.

Tale sottolineatura, che ha poi dato seguito ad un complesso percorso di interlocuzioni tra l'Agenzia e il Dipartimento della Funzione Pubblica, non ha prodotto soluzioni positive nel corso del 2023 e fino alla data odierna e ha di fatto bloccato ogni possibile iter assunzionale, rendendo di fatto possibili solo strade di acquisizione di personale che risultassero "neutrali" dal punto di vista economico-finanziario. In altri termini l'Agenzia poteva usufruire, per acquisire personale, solo dell'istituto della "Mobilità neutrale" (ovvero concertata solo con scambi tra amministrazioni centrali) e di quello del Comando, e solo per incarichi a tempo determinato.

Tale stato di difficoltà poteva essere affrontato e risolto solo attraverso un atto di norma primaria da realizzarsi in tempi brevi, che potesse permettere all'Agenzia di essere considerata, come peraltro più che evidente "da prassi", Ente di Nuova Istituzione e quindi rientrando all'interno delle deroghe assunzionali sopra citate.

L'art.9 del DL 11 giugno 2024, n. 76 ha disposto il superamento della difficoltà sopra rappresentata, consentendo, di fatto e se sarà convertito in Legge entro i tempi previsti dalle norme, la possibilità per l'Agenzia di poter procedere alle assunzioni di cui all'art.11 del DPR 15 ottobre 2020, n.186 (cinquantadue unità complessive, di cui quattro dirigenti) tramite le ordinarie forme di reclutamento previste dall'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In conclusione, per le ragioni sopra esposte, non è stato possibile, nel corso del 2023, dare inizio al processo assunzionale previsto nel PIAO 2022-2024 e questo ha precluso la possibilità di dare inizio a molte delle attività tecniche previste. A fine anno 2023, come dotazione di personale, oltre al Direttore, l'Agenzia disponeva di:

1. Sei collaboratori amministrativi esterni, che hanno svolto ed esaurito le loro attività nel corso del 2023;
2. Una collaboratrice in comando dalla Regione Emilia-Romagna, che ha operato dal 1 Settembre 2023, in modalità part time al 50%, sino al 31 dicembre 2023;
3. Due collaboratrici amministrative con contratto di lavoro somministrato;
4. Una collaboratrice tecnica con contratto di lavoro somministrato, a supporto delle attività di comunicazione;
5. Service esterni per RSPP, DPO e Consulenza fiscale, consulenza del lavoro;
6. Supporto amministrativo esterno da CINECA;
7. Un consulente per la collaborazione nella redazione dei bollettini meteorologici a beneficio del Commissario alla Emergenza Siccità, nominato dal Governo (nota: il consulente ha cessato il contratto al 31 dicembre 2023);
8. Un supporto legale esterno;
9. Due contratti di consulenza per seguire le attività di progettazione nazionale ed europea, già avviata e descritta in precedenza, nonché quelle relative alla ottimizzazione delle previsioni meteorologiche di lungo periodo, connessi anche alle necessità espresse dal Commissario alla Siccità;
10. È stata sospesa la prova selettiva del Concorso da Dirigente per l'assunzione del Dirigente Area C, Ricerca e Sviluppo, causa le problematiche del personale sopra descritte;

Come sopra descritto, nel corso dei primi mesi del 2024, l'Agenzia si è avvalsa di cinque unità di personale in comando, di cui un dirigente. Inoltre, al fine di reclutare personale con capacità e competenze già acquisite, ha emesso un bando per acquisire manifestazioni di interesse individuali a un comando presso l'Agenzia, nei termini di 18 unità di personale, in coerenza con quanto previsto dal PIAO per l'anno 2024, in risposta al quale sono pervenute un numero di candidature ben superiore alle posizioni disponibili. La conversione in Legge del DL 11 giugno 2024, n. 76, consentirà all'Agenzia di apprestare i concorsi necessari per il completamento

del fabbisogno, nonché ricorrere a graduatorie esistenti. A tal fine è già stato richiesto un incontro al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per concordare le modalità con cui procedere e poter anticipare la predisposizione degli atti necessari.

Allo scopo di dotarsi comunque del personale strettamente necessario per le attività amministrative tecniche e strategiche, l'Agenzia ha espletato una gara per acquisire 7 unità di personale con contratto di somministrazione di lavoro. Analogamente per le attività relative alla progettazione, è stato pubblicato un bando per l'attivazione di due consulenze aggiuntive, il cui iter è in fase di completamento.

Si è proceduto, inoltre, nel 2024 a nominare la delegazione trattante di parte pubblica al fine di avviare le trattative relative alla contrattazione per il fondo risorse decentrate e in generale il trattamento accessorio del personale; al confronto sui criteri per il conferimento degli incarichi di EP; all'informazione relativa al piano assunzionale tenuto conto della disposizione di cui L'art.9 del DL 11 giugno 2024, n. 76. A tal proposito è stato convocato un incontro per il 23/7/2024.

Nonostante le difficoltà sopra indicate, che in parte hanno ritardato lo svolgimento delle attività previste, e riconosciute, nei fatti, sia la complessità dell'articolazione delle relazioni con i diversi interlocutori con cui l'Agenzia deve interagire e del ruolo di coordinamento da svolgere, sia dell'implementazione di prodotti e servizi a erogazione diretta, l'Agenzia ha perseguito nel 2023 e nei primi mesi del 2024 la propria missione, confidante del proprio ruolo istituzionale.

Bologna, 04/07/2024

Il Direttore Agenzia "ItaliaMeteo"
Dott. Carlo Cacciamani
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: CARLO CACCIAMANI
Ruolo: DIRETTORE
Organizzazione: AGENZIA NAZIONALE
ITALIAMETEO/91449310373
Data: 05/07/2024 12:36:28